



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA ORDINANZA N. 10 DEL 25-10-2016
Ordinanza del Responsabile dell'AREA III n. 9 del 25-10-2016

OGGETTO	SOSPENSIONE LAVORI (ART.27 D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N.380, RECEPITO DALL'ART.1 DELLA L.R. N.16/2016) ESEGUITI NEL FABBRICATO IN CATASTO AL FG. 12 P.LLA N.693 E P.LLA N.692, IN PROSSIMITÀ DEL TORRENTE "FRA CRISTOFORO" E DEL CIMITERO COMUNALE - DITTA: SCARLATA MICHELINO
----------------	--

IL RESPONSABILE DELL'AREA III

incaricato di posizione organizzativa dell'Area III (Tecnica e Gestione del Territorio) con determinazione sindacale n.3 del 12/2/2016, con attribuzione delle funzioni direttive di cui all'art.53, comma 3, della L. n. 142/90, siccome recepita dalla L.R. n. 48/1991 e s.m.i. e di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dei poteri gestionali previsti dalla legislazione, dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, con capacità di impegnare l'Ente verso l'esterno

PREMESSO che:

- in data 15/09/2016 è stato eseguito un sopralluogo nella zona del Cimitero Comunale, in prossimità del torrente "Fra Cristoforo", da parte dell'Istruttore Tecnico geom. Trabona Melchiorre e del Vigile Urbano Musarra Salvatore per il quale è stato redatto, in pari data, il relativo verbale completo di allegati da cui si rileva che sui luoghi "nel fabbricato ricadente all'interno della particella n.692 del foglio 12, identificato in catasto alla particella n.693, risultavano segni di recente attività edilizia con la presenza, tra l'altro, di attrezzi (cavalletti, tavole, ecc.); per quanto possibile rilevare dall'esterno, considerato che non risulta possibile l'accesso al fondo in quanto recintato con la presenza di un cancello chiuso, si riscontra comunque l'installazione di impianti di illuminazione esterna e di antenna televisiva; per documentare lo stato dei luoghi vengono eseguiti degli scatti fotografici del fabbricato e n.3 stampe più significative vengono allegate al presente verbale."
- dal verbale di sopralluogo e dagli allegati si rileva, inoltre, che il fabbricato identificato in catasto con la p.lla n.693 del Fg. 12:
 - a. non risultava accatastato al momento di rilascio del certificato di destinazione urbanistica del 4.8.2015 rilasciato dal Comune di Villalba al Sig. Scarlata Michelino nato a Lumezzane (BS) il 07/07/1960 e residente a Villalba in Via Piave, n.11, come risulta dallo stralcio del foglio di mappa n.12, allegato al certificato medesimo;
 - b. ricade all'interno della p.lla n.692 (ex p.lla n.125) ed è stato inserito in mappa in data 17/12/2015 con la p.lla n.693;
 - c. è catastalmente intestato a Scarlata Michelino nato a Lumezzane (BS) il 07/07/1960, cod.fisc.:SCRMHL60L07E738L, in regime di comunione di beni;
 - d. in data 18/01/2016 è stato associato alla categoria "unità collabenti";
 - e. ricade in area soggetta a diversi vincoli ambientali ed urbanistici;
 - f. non risulta che sia stato oggetto di comunicazione di inizio lavori o atto amministrativo autorizzativo di lavori;

- g. non è stato possibile eseguire una verifica precisa e puntuale per l'impossibilità di accesso al fondo.
- con nota prot. 4297 del 27.9.2016 il Comune convocava il Sig. Scarlata Michelino per il giorno 4.10.2016 presso i locali dell'Ufficio Tecnico per fornire chiarimenti ed eseguire un sopralluogo nel fabbricato di sua proprietà in prossimità del Cimitero Comunale;
 - in data 4.10.2016 nei locali dell'Ufficio Tecnico, presenti l'ing. Bordenga Salvatore, il geom. Trabona Melchiorre ed il Vigile Urbano Musarra Salvatore, il Sig. Scarlata Michelino dichiara che non intende fare alcuna dichiarazione in ordine all'attività edilizia riscontrata nel fabbricato fg.12 p.lla n.693 e di non consentire l'accesso ai luoghi per l'esecuzione di un sopralluogo, come risulta da verbale di riunione in pari data, in atti e non sottoscritto da Scarlata Michelino che si è rifiutato di assistere alla redazione del verbale medesimo;

RILEVATO che:

- il fabbricato identificato in catasto con la p.lla n.693 del Fg. 12 ed il terreno identificato con la p.lla n.692 ricadono in area compresa nella zona sottoposta:
 - a. a vincolo idrogeologico di cui all'art.1 del Regio Decreto n.3267 del 30.12.1934;
 - b. a tutela paesaggistica, ai sensi dell'art.142 del D.Lgs. n.42/2004, con livello di tutela uno delle Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico approvato con D.A. n.1858 del 2.7.2015, stante che ricade all'interno del Paesaggio Locale 1 "Valle del Salacio" ed insiste entro 150 m. dall'argine del corso d'acqua denominato "Burrone Nasca S. Cristoforo" iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Caltanissetta;
- non è stato possibile accedere ai luoghi per l'esecuzione dei rilievi tecnici e le misurazioni necessarie per l'esatta descrizione dei lavori e per definire la consistenza plano-volumetrica dell'intervento edilizio realizzato sulle particelle catastali n.692 e n.693 classificata alla categoria "unità collabenti";
- dal verbale di sopralluogo del 15.10.2016 e dal raffronto dei tre scatti fotografici allegati, delle due planimetrie catastali e delle immagini Google Earth 2008 in atti è, comunque, possibile stabilire che i lavori eseguiti sono identificati come intervento edilizio di ristrutturazione con aumento della volumetria di cui all'art.10, comma 1-lett.a) e c), del D.P.R. 380/2001, nel testo recepito in Sicilia con la L.R. n.16/2016, eseguito in assenza di permesso di costruire, stante che ha portato ad un organismo edilizio in parte diverso dal precedente, con aumento della volumetria complessiva (da verificare), modifiche dei prospetti, mutamento della destinazione d'uso (da verificare) e modificazione della sagoma, in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. n.42/2004 ed a vincolo idrogeologico;

CONSIDERATO che, essendo i lavori eseguiti in assenza di permesso di costruire, trova applicazione il D.P.R. n.380 del 6.6.2001 e ss.mm.ii., nel testo recepito in Sicilia con la L.R. n.16/2016, con l'emissione di apposita ordinanza di rimozione dell'intervento edilizio abusivo per l'adozione della quale però necessità procedere alla preventiva rilevazione della consistenza con l'esecuzione di apposito sopralluogo;

VISTO l'art.27 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, nel testo recepito in Sicilia con la L.R. n.16/2016, che, in particolare, al co. 3 stabilisce che *qualora sia constatata, dai competenti uffici comunali d'ufficio o su denuncia dei cittadini, l'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità di cui al comma 1, il dirigente o il responsabile dell'ufficio, ordina l'immediata sospensione dei lavori, che ha effetto fino all'adozione dei provvedimenti definitivi di cui ai successivi articoli;*

VISTO, altresì, l'art 107, comma 3, lett. g) del TUEL (D.Lgs. 267/2000) che attribuisce ai dirigenti comunali la competenza ad emanare "tutti i provvedimenti di sospensione lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione della sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale";

RITENUTO di dover disporre la sospensione e richiedere all'Autorità Giudiziaria un provvedimento per accedere nel fondo agricolo recintato e chiuso al fine di redigere un verbale di consistenza del fabbricato e dei luoghi, indispensabile per l'esatta consistenza e classificazione dell'abuso edilizio;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" nel testo recepito in Sicilia con la L.R. n.16/2016;

VISTA la legge Regionale n.71 del 27 dicembre 1978 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. 142/1990 e s.m.i., così come recepita dalla L.R. n. 44/1991 e s.m.i.;
VISTO il T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTI il vigente Piano Regolatore Generale, con annesso Regolamento edilizio e Norme Tecniche di Attuazione, ed vigente Piano Particolareggiato di Recupero del Centro Storico;
VISTO lo Statuto Comunale;
Per i motivi in premessa esposti,

ORDINA

al Sig. Scarlata Michelino nato a Lumezzane (BS) il 07/07/1960 e residente a Villalba in Via Piave, n.11, n.q. di proprietario del fondo agricolo identificato in catasto al Foglio di mappa n.12 con la p.lla n.692 e del fabbricato identificato al Foglio di mappa n.12 con la p.lla n.693, di sospendere i lavori in premessa indicati, ai sensi dell'art.27, co. 3°, del D.P.R. n.380/2001 e sss.mm.ii., nel testo recepito in Sicilia con la L.R. n.16/2016, con riserva di emettere i provvedimenti definitivi senza pregiudizio di quelli di carattere amministrativo e penale connessi all'infrazione.

INFORMA:

- *che l'Ufficio responsabile del procedimento è l'Area III "Tecnica e Gestione del Territorio" diretto dall'ing. Salvatore Bordenga; l'istruttore tecnico geom. Melchiorre Trabona è Responsabile del Procedimento;*
- *che ai sensi dell'art. 3, co.4°, L. n.241/90, contro la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale, al TAR di Sicilia Sezione di Palermo, entro 60 gg. a far data dalla notifica del presente provvedimento o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 gg a far data di notifica.*

DISPONE:

- 1) la notifica del presente atto, oltre che al proprietario sig. **Scarlata Michelino**, anche:
 - al Vigile Urbano Musarra Salvatore, per la verifica dell'ottemperanza della stessa e l'invio alla Procura della Repubblica di Caltanissetta, onerando lo stesso di richiedere all'Autorità Giudiziaria l'emissione di un provvedimento per accedere nel fondo agricolo recintato e chiuso al fine di redigere un verbale di consistenza del fabbricato e dei luoghi indispensabile per l'esatta consistenza e classificazione dell'abuso edilizio;
 - al Comandante della Stazione dei Carabinieri di Villalba;
- 2) l'invio, per competenza:
 - alla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Caltanissetta;
 - al Genio Civile di Caltanissetta;
 - all'Ufficio Territoriale del Governo c/o la Prefettura di Caltanissetta;
 - all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta;
 - all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente;
 - al Segretario Comunale Capo;
 - al Responsabile dell'Albo Pretorio Telematico per la relativa pubblicazione per un periodo di gg.15.

Il Responsabile dell'Area III
ing. Salvatore Bordenga